



COMUNE DI SEFRO

Provincia di Macerata

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 30 del 18-04-19

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2018
EX ART. 3 Comma 4 Del D. Lgs. 118/2011.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciotto del mese di aprile alle ore 16:00, nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

TEMPERILLI GIANCARLO	SINDACO	P
MOSCATELLI ANDREA	VICE SINDACO	A
BIORDI MARIA TERESA	ASSESSORE	P

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE CRISTIANO PAOLO

Presenti n. 2 - Assenti n. 1 - In carica n. 3 - Totale componenti n. 3.

Assume la Presidenza il Sig. TEMPERILLI GIANCARLO nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, segnata all'Ordine del Giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

RITENUTO pertanto, necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato, nonché la loro eventuale eliminazione;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell’esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell’esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;

- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, ai fini del loro riaccertamento;
 b) I vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;
 c) si è provveduto alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2018, ai fini del loro incasso/pagamento:

Visto il bilancio di previsione 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 23/03/2018;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019;
 b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2018 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese, espresse nelle forme di Legge;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2015, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	35.332,45
B	Residui passivi cancellati definitivamente	161.561,03
C	Residui attivi reimputati	0,00
	Residui passivi reimputati	38.134,83
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	415.686,01
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	946.220,00

E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	227.933,30
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	885.176,89
F	Maggiori residui attivi riaccertati	0,00

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2018 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 15.009,41
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 23.125,42
FPV di spesa parte corrente	€. 15.009,41	
FPV di spesa parte capitale	€. 23.125,42	
TOTALE A PAREGGIO	€. 38.134,83	€. 38.134,83

3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2019-2021 – Annualità 2019), necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 15.009,41	
FPV di entrata di parte capitale	€. 23.125,42	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€.0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 15.009,41
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 23.125,42
TOTALE A PAREGGIO	€. 38.134,83	€. 38.134,83

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2018 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 38.134,83, di cui:
 FPV di spesa parte corrente: €. 15.009,41
 FPV di spesa parte capitale €. 23.125,42
 così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
-------------	----------	----------	----------	--------

FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€.	€..	€.
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€. 15.009,41	€. 23.125,42	€. 38.134,83
	RE	€.	€.	€.
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento straordinario dei residui ¹	RE	€.	€.	€.
TOTALE FPV DI SPESA		€. 15.009,41	€. 23.125,42	€. 38.134,83
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€. 15.009,41	€. 23.125,42	€. 38.134,83
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€.	€.	€.

¹ Per gli enti sperimentatori FPV di spesa proveniente dal precedente riaccertamento ordinario

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2019 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
F.to TEMPERILLI GIANCARLO

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
F.to TEMPERILLI GIANCARLO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CRISTIANO PAOLO

IL PRESIDENTE
F.to TEMPERILLI GIANCARLO

Prot. n. 52

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 18-04-19 al 03-05-19 come prescritto dall'art. 124, comma 1.

Viene comunicata con lettera n. in data ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Sefro, li 18-04-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CRISTIANO PAOLO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Sefro, li 18-04-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
CRISTIANO PAOLO

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 18-04-19 al 03-05-19.

E' divenuta esecutiva il giorno 18-04-19:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

Sefro, li 18-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CRISTIANO PAOLO